



SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR: IN PIEMONTE PREVISTE 10.230 ASSUNZIONI NEL III TRIMESTRE 2011

La provincia di Torino convoglierà quasi la metà dei nuovi assunti
e il comparto dei servizi ne attrarrà il 75,1%

Sono **10.230** le **assunzioni** che le aziende piemontesi dell'industria e dei servizi hanno programmato di effettuare **tra luglio e settembre 2011**: è quanto emerge dalle dichiarazioni di assunzione delle imprese rilevate dal **Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere e Ministero del Lavoro**, che presenta per la prima volta a cadenza trimestrale il quadro dei fabbisogni di manodopera anche a livello regionale e provinciale, con riferimento alle entrate di personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, inclusi i contratti a carattere stagionale, mentre non sono compresi i contratti di somministrazione (interinali).

Le 10.230 assunzioni programmate dalle imprese piemontesi per il III trimestre del 2011 determinano un **tasso di ingresso dell'1,1%**, vale a dire **10,6 assunzioni ogni 1.000 dipendenti** a inizio anno, livello al di sotto della **media italiana (14)**, ma in linea con le regioni del **nord ovest (10,9)**.

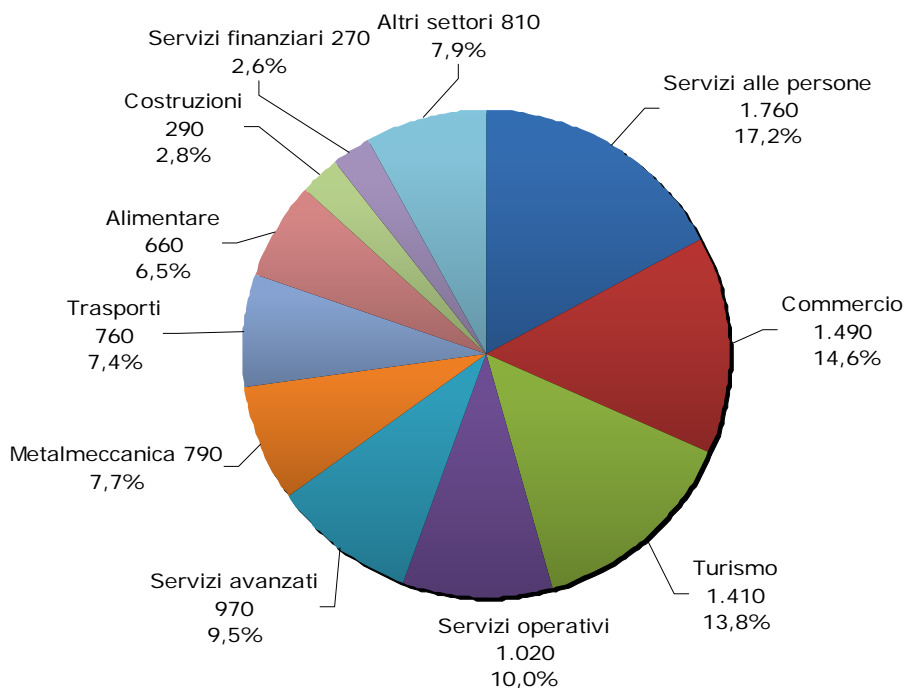
"Il tema dell'occupazione è sicuramente il più importante ed attuale tra quelli dell'agenda politica economica e sociale non solo del Piemonte, ma di tutto il nostro Paese. Proprio per questo motivo, il mondo dell'occupazione merita un monitoraggio approfondito e un'attenzione costante: per la prima volta, il Ministero del Lavoro e il Sistema delle Camere di commercio italiane hanno unito le proprie risorse umane e finanziarie per realizzare questa prima analisi trimestrale sui fabbisogni formativi da parte delle imprese. Conoscere i bisogni delle aziende significa, infatti, aver gli strumenti per poter realizzare efficaci politiche territoriali" commenta **Ferruccio Dardanella**, Presidente di Unioncamere Piemonte.

Nel dettaglio, **7.760 assunzioni**, pari al 75,8% di quelle complessivamente programmate, saranno **non stagionali**, contro le **2.480 stagionali**, e i relativi rapporti di lavoro sono destinati in gran parte a concludersi nell'arco del trimestre stesso. La quota di assunzioni stagionali è decisamente superiore nell'industria (29,3%) rispetto ai servizi (22,5%).

Circa **2.550 assunzioni**, il **24,9%** di quelle previste, riguarderanno l'**industria e le costruzioni**, mentre **7.680** (pari al **75,1%**) avranno luogo nel comparto dei **servizi**. Tra le imprese industriali, le **costruzioni** convoglieranno il **2,8%** delle assunzioni totali, mentre l'**industria in senso stretto** incanalerà il restante **22,1%**.

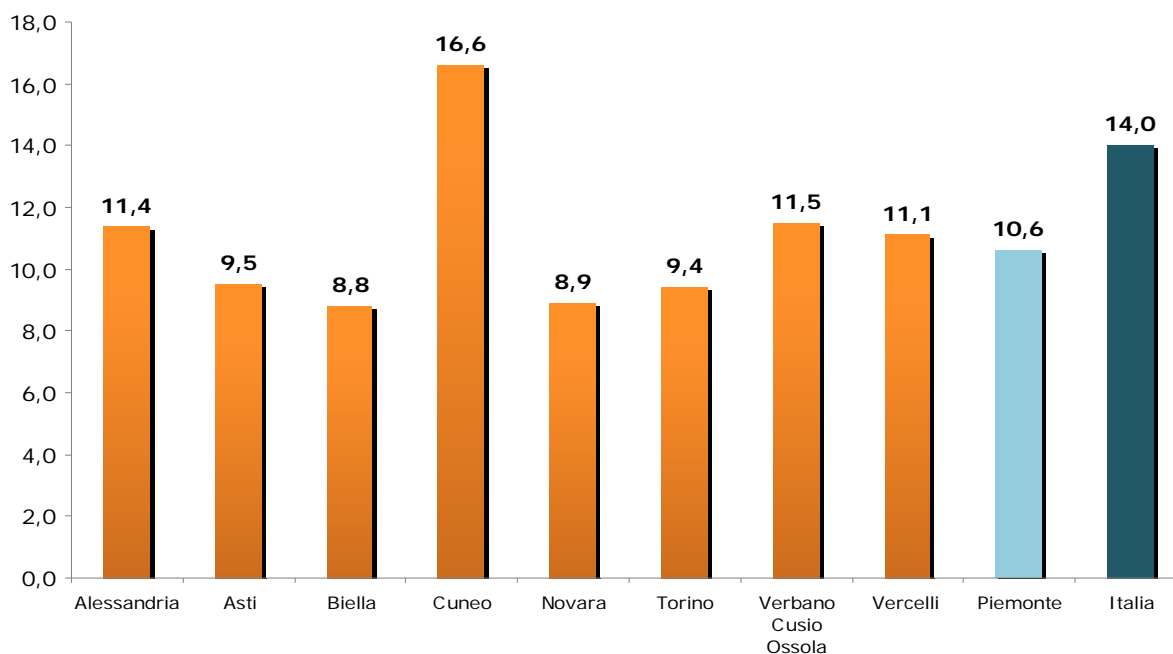
All'interno di quest'ultima categoria primeggiano le **industrie metalmeccaniche** e quelle **alimentari**, che convoglieranno rispettivamente il **7,7%** e il **6,5%** delle assunzioni totali. Tra i servizi, le quote di assunzioni più elevate avverranno nei settori dei **servizi alle persone** (il **17,2%** delle assunzioni totali), del **commercio (14,6%)** e del **turismo (13,8%)**. Per quanto riguarda i comparti dell'**alimentare** e del **turismo**, si rileva come rispettivamente il **73,9%** e il **62,0%** delle assunzioni programmate avrà **carattere stagionale**, a testimonianza dell'elevata stagionalità che contraddistingue l'attività di questi settori nel periodo estivo.

**Assunzioni totali previste dalle imprese piemontesi per settore di attività - III trimestre 2011
(valori assoluti e composizione percentuale)**



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2011

**Tasso di ingresso per provincia - III trimestre 2011
(assunzioni per 1.000 dipendenti)**



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2011

Dal punto di vista territoriale, le assunzioni totali si concentreranno per quasi la metà (il **49,2%**) nella provincia di **Torino**, per circa il **20%** in quella di **Cuneo**, per poco più del **10%** ad Alessandria e per poco più del **7%** nel **novarese**.

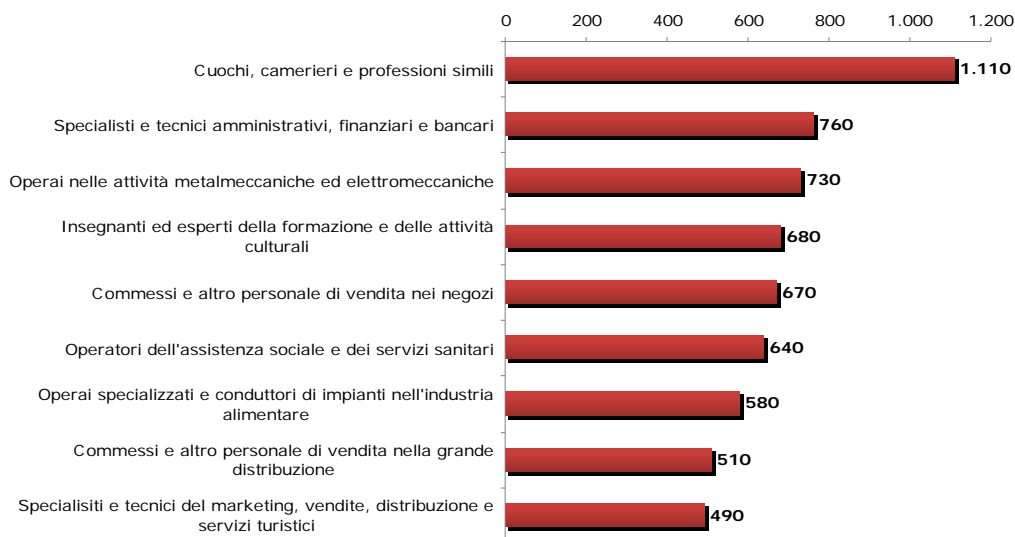
Le quote detenute dagli altri territori provinciali oscillano tra i 3 e i 4 punti percentuale. Cuneo è la provincia con il più elevato tasso di ingresso (quasi 17 assunzioni per 1.000 dipendenti), mentre a Novara e Biella si registrano i valori più bassi (rispettivamente 8,9 e 8,8 assunzioni per 1.000 dipendenti). Disaggregando i dati secondo la classe dimensionale, il **46,8%** delle assunzioni complessivamente programmate sarà effettuato dalle **imprese con oltre 250 dipendenti**, il **33,3%** riguarderà le imprese più piccole (**1-49 dipendenti**) e il restante **19,8%** avrà luogo in aziende di medie dimensioni (**50-249 addetti**).

Circa il **43%** delle assunzioni programmate riguarderà **dirigenti e impiegati**, mentre le assunzioni di **operai** rappresenteranno il **57,4%**. Nel dettaglio dei grandi gruppi professionali, il 26,1% delle assunzioni riguarderà figure dirigenziali, scientifiche e tecniche; le figure impiegatizie e terziarie di livello intermedio rappresenteranno quasi il 41% del totale, quelle operaie e non qualificate il 33% circa.

Per quanto riguarda la tipologia contrattuale, il **30,9%** delle assunzioni previste dalle imprese sarà a **tempo indeterminato**, il **24,2%** a **tempo determinato a carattere stagionale**, il **36,4%** sarà a **tempo determinato a carattere non stagionale** e il restante 8,5% riguarderà tipologie contrattuali differenti (apprendistato, inserimento e altre forme contrattuali).

I livelli tuttora elevati della disoccupazione in Piemonte e una domanda di lavoro non particolarmente sostenuta fanno sì che le imprese non prevedano eccessive difficoltà nel reperire i lavoratori che intendono assumere, segnalando tale problematica solo nel 19,1% dei casi. Per il **36,3%** delle assunzioni le aziende piemontesi segnalano una **preferenza per i giovani** (fino a 29 anni). Analizzando il livello di istruzione segnalato per le assunzioni non stagionali, si sottolinea come il **24,9%** dei nuovi assunti dovrà possedere una **laurea**, il **37,2%** un **diploma** e il **15,7%** una **qualifica professionale**. Coerentemente con l'intensificazione delle attività turistiche che si riscontra tradizionalmente nel III trimestre dell'anno, la professione che convoglia il maggior numero di assunzioni previste in Piemonte è quella dei **cuochi, camerieri e professioni simili**, con **1.110 assunzioni programmate**. Seguono, ma a notevole distanza, **specialisti e tecnici amministrativi, finanziari e bancari, operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche**.

Le professioni più richieste^(a): assunzioni totali programmate dalle imprese piemontesi
III trimestre 2011



Per ulteriori approfondimenti: www.pie.camcom.it/excelsior

Torino, 12 luglio 2011



Per ulteriori informazioni:

Annalisa D'Errico, Ufficio stampa Unioncamere Piemonte

Tel. 011.56.69.270 – email: ufficio.stampa@pie.camcom.it